

SAN GIROLAMO

Sacerdote, Padre e Dottore della Chiesa

Oggi, **30 settembre**, si ricorda uno dei grandi Dottori della Chiesa, la cui importanza nella tradizione cattolica è immensa: **San Girolamo, l'asceta traduttore delle Sacre Scritture in latino.**



San Girolamo nello studio. (part.) - Olio su tavola di Antonello da Messina (1474 circa) Londra, National Gallery

La vita

Nato verso l'anno **347** a Stridone, al confine tra la **Dalmazia** e la **Pannonia** da una famiglia benestante di religione cristiana, **Sofronio Eusebio Girolamo** ricevette una solida istruzione di base nella città natale; **compì poi gli studi a Roma** presso valenti maestri. Nell'Urbe fu attratto per un certo periodo dalla **vita mondana**, ma poi, ravvedutosi e **ricevuto il battesimo nel 366**, si aggregò ad un gruppo di ferventi cristiani di Aquileia, riuniti intorno al vescovo Valeriano. Mentre approfondiva lo studio del latino, del greco e dell'ebraico, **maturò la scelta di una vita ascetica**. Verso il 372, carico di molti testi classici, si recò ad Antiochia di Siria. Seguirono **dieci anni di permanenza nel deserto** di Calcide, a sud di Aleppo, e in quel lungo periodo di solitudine e meditazione **si dedicò allo studio della Parola**

di Dio ed ebbe modo di riflettere sul **divario tra la mentalità pagana e la vita cristiana**. scrisse molte opere che gettarono le basi dell'eremitismo occidentale. **Nel 379 tornò ad Antiochia dove fu ordinato presbitero** dal vescovo Paolino e si spostò a Costantinopoli dove continuò a studiare il greco sotto la guida di **Gregorio Nazianzeno**.

Nel 382 lo troviamo a Roma, **a fianco di papa Damaso**: intraprende una **nuova traduzione in latino dei testi biblici**, dà vita ad un circolo biblico e **diviene maestro e guida spirituale delle nobildonne romane che desiderano approfondire la Parola di Dio**. Ma Girolamo ha un **carattere scontroso e polemico**: egli **condanna con durezza vizi ed ipocrisie** e si attira così le **critiche e l'antipatia di molti dotti e sapienti**. Cosicché, morto Damaso, ritorna in Oriente con alcuni monaci e un gruppo di donne sue seguaci. Si ferma a Betlemme dove continua a dedicarsi alla **difesa della fede contro le numerose eresie** del tempo e fonda un monastero maschile e uno femminile e **un ospizio per i pellegrini** in visita in Terra Santa. Trascorso il resto della vita vicino ai luoghi santi, **si spegne nella sua cella, vicino alla grotta della Natività, il 30 settembre del 419 o 420.**

L'opera

La profonda e vasta erudizione consentirono a Girolamo di svolgere a favore della Chiesa il lavoro di revisione e traduzione di molti testi biblici: attuò la **revisione dei quattro Vangeli in latino, del Salterio e di parte dell'Antico Testamento**. È autore della cosiddetta *Vulgata*, il testo ufficiale della Chiesa latina che è stato riconosciuto come tale dal Concilio di Trento e che rimane in vigore anche dopo la recente revisione. Il rigore con cui san Girolamo procedette è riconosciuto ancora oggi come un **capolavoro** che è un **tributo alla verità**: uno strumento che ci mette **in contatto e in dialogo personale con la Parola di Dio, donataci nella Sacra Scrittura**. Perché, dice san Girolamo: **«Cerchiamo di imparare sulla terra quelle verità, la cui consistenza persisterà anche nel cielo»** (Ep. 53,10)